

## 20 ANNI DI ITALIANO ALL'UNIVERSITÀ DELL'OVEST DI TIMIȘOARA

È con vivo piacere che presentiamo in questa sede la ricchissima Giornata Internazionale di Studi dal titolo “Italianistica: esperienze passate, presenti, prospettive future”, composta di eventi festivi, scientifici ed artistici, organizzata dalla sezione di Lingua e letteratura italiana della Facoltà di Lettere, Storia e Teologia dell'Università dell'Ovest di Timișoara venerdì, 20 ottobre 2017, in occasione del compimento dei 20 anni di italiano all'Università dell'Ovest di Timișoara.

Nella prima parte della giornata, che ha avuto carattere festivo, nell'aula d'onore della Biblioteca Centrale Universitaria “Eugen Todoran”, hanno presentato l'indirizzo di studio della Lingua e letteratura italiana dell'Università dell'Ovest di Timișoara: il prof. Marilen Gabriel Pirtea, Magnifico Rettore dell'Università dell'Ovest di Timișoara; la prof.ssa Dana Percec, Preside della Facoltà di Lettere, Storia e Teologia dell'Università dell'Ovest di Timișoara; il prof. Vasile Docea, Direttore della Biblioteca Centrale Universitaria “Eugen Todoran”; la prof.ssa Codruța Goșa, Direttore del Dipartimento di Lingue e Letterature Moderne; il prof. Ezio Peraro, Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura “Vito Grasso” di Bucarest; il dott. Niccolò Maso, Console Onorario dell'Italia a Timișoara; la dott.ssa Mirela Boncea, Responsabile del collettivo di Lingua e letteratura italiana; il dott. Daniele Pantaleoni, docente collaboratore del collettivo di Lingua e letteratura italiana; la dott.ssa Iulia Cosma; il prof. Gennaro Montanaro, già lettore italiano MAE; la prof.ssa Gloria Gravina, lettrice italiana MAE; il prof. Norberto Cacciaglia, Università per Stranieri di Perugia.

La prima parte della giornata si è conclusa con la lezione magistrale *Un viaggio fra le diverse Italie: dialetti, suoni, immagini*

della prof.ssa Oana Sălișteanu, dell'Università di Bucarest, e con la presentazione della mostra *Italianistica presso l'Università dell'Ovest*.

La seconda parte della giornata ha cominciato con una commemorazione *In memoriam*, da parte di colleghi, docenti e amici, della professoressa Teresa Ferro. Hanno commemorato la personalità della professoressa Teresa Ferro e il suo contributo allo sviluppo della sezione di lingua e letteratura italiana della Facoltà di Lettere, Storia e Teologia dell'Università dell'Ovest di Timișoara: Ileana Oancea, Oana Sălișteanu, Viorica Bălțeanu, Daniele Pantaleoni, Gennaro Montanaro, Mirela Boncea e Iulia Cosma.

L'attività è proseguita con cinque sezioni scientifiche parallele, nelle quali hanno presentato relazioni professori e ricercatori dell'Università "Babeș-Bolyai" di Cluj-Napoca, dell'Università "Alexandru Ioan Cuza" di Iași, dell'Università di Craiova, dell'Università dell'Ovest di Timișoara, dell'Università "Tibiscus" di Timișoara, dell'Università di Szeged, dell'Università di Novi Sad e del Museo "Țării Crișurilor" di Oradea.

Così, nella sezione di letteratura italiana hanno presentato relazioni: Alessandro Rosselli, Università di Szeged (*Quattro personaggi della cultura italiana del Novecento (Luigi Albertini, Gabriele D'Annunzio, Leo Longanesi, Giovanni Papini) nelle note di Quasi una vita (1950) di Corrado Alvaro*), Delia Morar, Università "Babeș-Bolyai" di Cluj-Napoca (*La visibilità di Luigi Pirandello*), Corina Bădeliță, Università "Alexandru Ioan Cuza" di Iași (*L'importanza del cominciare. Analisi degli incipit di Italo Calvino*), Elena Pîrvu, Università di Craiova (*La ricezione della letteratura italiana nelle pagine della rivista Mozaicul*).

Nella sezione di lingua italiana sono intervenuti con relazioni: Mariana Istrate, Università "Babeș-Bolyai" di Cluj-Napoca (*Lo stereotipo quale discorso ripetuto*), Mirona Bence-Muk, Università "Babeș-Bolyai" di Cluj-Napoca (*Denotazione e connotazione come processo semantico interpretativo*), Georgiana Badea, Università dell'Ovest di Timișoara (*Despre o manieră de a preda și înțelege trecutul omenirii, de a învăța din istoria ei recentă: Antonio Rinaldis, Il Treno della memoria: Viaggio nel presente di Auschwitz*

(2015)), Daniele Pantaleoni, Università dell'Ovest di Timișoara (*Alcune osservazioni sull'edizione italiana delle Lettere odepatiche di Francesco Grisellini*).

Nella sezione di storia hanno presentato relazioni: Valy Ceia, Università dell'Ovest di Timișoara (*Elogiul Italiei la autorii latini*), Simona Regep, Università dell'Ovest di Timișoara (*Considerații asupra decorului unor lămpi romane din lut de la Tibiscum*), Florina Creț, Museo "Țării Crișurilor" di Oradea (*Imaginea Transilvaniei în rapoartele ambasadurilor venețieni (sec. XVI-XVII)*), Mirela Boncea & Călin Timoc, Università dell'Ovest di Timișoara – Museo Nazionale del Banato (*Generali italiani în armata habsburgică în lupta pentru eliberarea Banatului de sub turci de la finele secolului al XVII-lea – începutul secolului al XVIII-lea / Generali italiani nell'esercito degli Asburgo nella lotta per la liberazione del Banato dai Turchi alla fine del XVII secolo – inizio del XVIII secolo*).

Nella sezione di cultura e civiltà sono intervenuti con relazioni: Viorica Bălțeanu, Università dell'Ovest di Timișoara (*Dora d'Istria – una personalitate che copre tre secoli*), Ramona Malița-Tanc, Università dell'Ovest di Timișoara (*Il carnevale di Roma: momento magico romano e romanesco*), Gloria Gravina, Università dell'Ovest di Timișoara (*Pirandello: regia e cinema*).

Nella sezione di didattica hanno presentato relazioni: Aleksandra Blatešić, Università di Novi Sad (*Esperienze e riflessioni sulla fonodidattica dell'italiano ad apprendenti serbofoni*), Silvia Madincea Pașcu, Università "Tibiscus" di Timișoara (*Amore ed odio nei proverbi italiani ed inglesi. Proposte didattiche*), Gennaro Montanaro, già lettore MAE (*L'insegnamento dell'italiano attraverso le canzoni*), Iulia Cosma, Università dell'Ovest di Timișoara (*Insegnare cultura e civiltà italiana attraverso la traduzione*).

La giornata di studio si è conclusa con una bellissima ora di musica operistica, italiana e romena, interpretata da prestigiosi artisti dell'Opera Nazionale Romena di Timișoara, nella selezione della prof.ssa Viorica Bălțeanu, dell'Università dell'Ovest di Timișoara.

ELENA PÎRVU  
*Università di Craiova*